

PRESENTAZIONE

Tre appuntamenti nella sala civica di Virle, proposti dall'associazione «Lo Spiraglio»

Ridere si può, ma a denti stretti

Letture «accompagnate» dalla musica di Giovanna Marini

Se la storia a caratteri maiuscoli ha sempre preferito raccontare di guerre dimenticandosi che la civiltà fa passi avanti anche grazie al cibo, Massimo Alberini ha rimediato a questa lacuna con «4.000 anni a tavola: dalla bistecca preistorica al picnic sulla luna», riuscendo grazie alla quantità di aneddoti e di curiosità a fornire anche una lettura piacevole ed umoristica.

Così la pensa l'associazione culturale «Lo Spiraglio», che propone la lettura interpretata di alcuni passi di questo originale testo nella prima parte di una rassegna, che si terrà questa sera, alle ore 21, nella sala civica di Virle, dal titolo «Letture a denti stretti».

Tre gli incontri, organizzati dalla biblioteca comunale di Rezzato, per sorridere in cucina sulla storia e sulla società.

Gli interpreti e curatori della mini rassegna sono Elena Bettietti e Francesco Buffoli; entrambi recitano per il Nichel Odeon teatro di Brescia e fanno parte del gruppo di musica antica Arundel di Coccaglio e di tanti altri gruppi teatrali ed associazioni, tenendo tra l'altro corsi di dizione e laboratori teatrali.

Buffoli e la Bettietti hanno scelto di cogliere l'umori-

simo da angolazioni particolari, frugando fra le curiosità e proponendo quindi non piene risate, ma un sorriso, appunto, a denti stretti.

Così, venerdì 2 maggio sfoglieranno tra le pagine cariche di umorismo sottile e misurato di Achille Campanile, facendo divertire coi suoi giochi ironici, i suoi modi di dire ed i luoghi comuni. Si leggeranno pagine da «La vita degli uomini illustri» che presenteranno ora Socrate ora Galileo, ora il principe di Condé ora Alessandro Magno, sotto una luce inaspettata e ovviamente divertente.

Venerdì 9 maggio l'umorismo invece si farà amaro e la risata «agghiacciante»: per trattare infatti di humor nella politica e nella società i due attori hanno attinto a «L'ultima lacrima» di Stefano Benni, che con una vena triste e malinconica presenta i mostri passati e contemporanei della società.

Ogni lettura avrà un accompagnamento musicale, quasi un contrappunto, visto che le canzoni interpretate da Giovanna Marini riprendono quasi in parallelo i temi trattati dalle letture stesse. Tecnico della performance è Vittorio Guindani.

Milena Moneta